



**Itinerari Organistici
tra Liguria e Piemonte**

**Terza edizione
Luglio - Settembre 2018**

Inizio Concerti ore 21.15

La rassegna musicale “Itinerari Organistici tra Liguria e Piemonte” intende

promuovere l’ascolto del vasto repertorio organistico, attraverso un percorso storico che valorizzi la grande tradizione italiana e internazionale dal Rinascimento ai contemporanei, con compositori che hanno avuto un ruolo importante nella cultura musicale europea.

Dal 2016 ad oggi i concerti sono stati circa 15 all’anno, con un pubblico in continuo aumento. Quasi tutte le chiese delle Valli Arroscia, Impero e Alta Val Tanaro, provviste di organi funzionanti, sono coinvolte. I musicisti che si sono succeduti sono elementi di spicco nel panorama organistico italiano e mondiale e accanto a loro c’è stata la partecipazione di giovani organisti emergenti che hanno suonato antichi strumenti in luoghi e chiese mai stati oggetto dell’attenzione di iniziative organistiche.

Anche quest’anno la Rassegna, che inizierà il 14 luglio, vedrà importanti nomi e, insieme all’organo, ascolteremo spesso altri ensemble di strumenti o solisti di tromba, corno, saxofono o duetti per voci.

Don Enrico Giovannini
(Presidente Associazione Culturale Vallinmusica)



Sono lieto di presentare questa Rassegna organistica che, rinnovata ed ampliata, prosegue il successo delle precedenti edizioni.

L'uso dell'organo nella liturgia e la capacità di questo strumento di elevare l'animo umano e di contraddistinguere il luogo sacro sono stati riconosciuti dalla Chiesa fin dai primi secoli dell'era cristiana, generando così una tradizione che si è man mano arricchita di forme d'arte ragguardevoli diventando un valore che si colloca a pieno titolo nel presente facendo risuonare melodie immortali che esaltano la sensibilità spirituale di ogni uomo avvicinandolo alle sorgenti della Bellezza ed elevando gli animi a Dio.

Possano queste serate aiutarci.

Guglielmo Borghetti
(Vescovo di Albenga Imperia)



Con gli Artisti di quest'anno, con gli Organi sui quali si esibiranno, con le

novità esecutive che ascolteremo, questa terza edizione della nostra Rassegna si conferma un evento musicale importante anche in rapporto al servizio culturale che svolge nel territorio ligure e piemontese.

Come sempre le scelte degli esecutori e del repertorio, consoni al nostro patrimonio organario, rispondono alle aspettative di un pubblico costituito sia da appassionati che da neofiti .

Il valore di questa Rassegna, unica e originale, è anche nel suo legame con il territorio che la ospita diventandone una risorsa.

Roberto Grasso
(Direttore Artistico)



È

sempre motivo di soddisfazione presentare una nuova edizione della nostra

Rassegna Organistica, un appuntamento che da 3 anni caratterizza musicalmente la proposta culturale della Liguria di Ponente e del Basso Piemonte.

Il favore e l'approvazione che un pubblico sempre crescente ci accorda è di stimolo per il nostro cammino.

Con la nuova stagione 2018 confermiamo la "mission" di Vallinmusica nel promuovere la riscoperta di preziosi strumenti presenti nelle nostre Chiese. Un vero patrimonio di arte organaria da riscoprire e valorizzare insieme alla sensibilizzazione nei confronti del vasto repertorio musicale ad esso attinente.

Andrea Verrando
(Direttore Artistico)



CALENDARIO

14 Luglio

Chiesa di S. Stefano - Villanova d'Albenga (SV)

M° Juan Paradell Solè (organo)

25 Luglio

Chiesa dei SS. Pietro e Paolo - Cosio d'Arroscia (IM)

M° Eugenio Maria Fagiani (organo)

26 Luglio

Chiesa di S. Dalmazzo - Pornassio (IM)

M° Adriano Falcioni (organo) e **M° Gabriele Falcioni** (corno)

27 Luglio

Chiesa dei SS. Nazario e Celso - Mendatica (IM)

M° Roberto Grasso (organo)

29 Luglio

Chiesa di S. Martino - Ormea (CN)

M° Margherita Gianola (organo e voce) e **Francesca Scaini** (soprano)

1 Agosto

Chiesa di S. Biagio - Montegrosso Pian Latte (IM)

M° Stefano Pellini (organo) e **M° Pietro Tagliaferri** (sassofono)

2 Agosto

Chiesa di S. Giorgio - Torrazza (IM)

M° Francesco Tasini (organo)

3 Agosto

Chiesa di S. Giacomo e S. Filippo - Andora (SV)

ContrArco Consort (archi e voce)

15 Agosto

Chiesa di Nostra Signora Assunta - Cenova (IM)

M° Francesca Ajossa (organo)

22 Agosto

Santuario di Valsorda - Garesio (CN)

M° Fabio Macera (organo)

6 Settembre

Chiesa di S. Martino - Rezzo (IM)

M° Gianluca Libertucci (organo) e **M° Domenico Agostini** (tromba)

13 Settembre

Chiesa di Nostra Signora Beata Vergine Maria - Villa Viani (IM)

M° Joxe Benantzi Bilbao (organo)



Chiesa di S. Stefano
Organo: Juan Paradell Solé

Anonimo del XVII secolo

Pietro Morandi
(1745-1815)

Niccolò Bonanni
(1737-1821)

Giovanni Battista Candotti
(1809-1876)

Ferdinando Provesi
(1770 -1833)

Antonio Correa Braga
(ca. 1695-1704)

Fray Cristòbal De San Jeronimo
(XVII secolo)

Eduardo Torres
(1872-1934)

Paul Huber
(1918-2001)

Batalha de sexto tom

Sonata Prima
(Allegro con spirito - Adagio - Allegretto)

Sonata per organo “Chucchu”

Offertorio
Postcomunio

Adagio per la Voce Umana
Sinfonia (II)

Batalha de 6° tono

Tiento de tonadas

Plegaria
Berceuse

Toccata über die Glocken des Domes
zu St. Gallen

Juan Paradell Solé

Organista titolare della Cappella Musicale Pontificia “Sistina”, suona regolarmente nelle celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice nella Basilica Papale di San Pietro in Vaticano e nelle manifestazioni concertistiche della Cappella Musicale “Sistina”.

È Primo Organista emerito della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore in Roma e docente di Organo e Canto Gregoriano presso il Conservatorio “L. Refice” di Frosinone.

È presidente onorario delle Associazioni “Settembre Organistico Fabrianese” e "Les Amis de l'Orgue Merklin d'Obernai" (Alsazia).

Inizia lo studio della musica nella sua città natale, Igualada (Barcellona) in Spagna, con il gregorianista P. Albert Foix, e lo studio dell'organo con la Prof.ssa Montserrat Torrent presso il Conservatorio di Musica di Barcellona.

Nel 1973 si trasferisce a Roma per proseguire gli studi di organo e composizione con il M° Mons.Valentí Miserachs, con il quale si diploma in Organo e Composizione Organistica. Successivamente si perfeziona per un periodo di tre anni in Germania con il Prof. Günther Kaunzinger.

Svolge un'intensa attività concertistica in Europa, Russia, Siria, Stati Uniti, Sud America, partecipando a importanti Festival organistici internazionali.

Ha registrato per la radio e la televisione italiane (RAI), la Radio Vaticana, la DeutschlandRadio di Berlino, Bayerischer Rundfunk, Radio São Paulo (Brasile), “Catalunya Música”, nonché per alcune emittenti televisive locali, italiane e spagnole. Con il Coro “Polifonisti Romani” ha inciso due CD con musiche di L. Perosi e V. Miserachs. Ha registrato inoltre un CD a due organi per l'etichetta francese Pamina, numerose incisioni per la ElleDiCi (Italia) e vari CD e DVD con la Cappella Musicale Pontificia “Sistina”.

Informazioni sull'Organo

Costruito da Eugenio Biroldi.

Restaurato nel 2008 dalla Ditta Organara Mascioni di Cuvio (VA).



Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
Organo: Eugenio Maria Fagiani

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Praeludium (BWV 922) et Fuga (BWV 947)

Giovanni Morandi
(1777-1856)

Offertorio in Fa minore
Elevazione in Mi bemolle maggiore
Postcommunio in La minore

Raffaello Buonajuti
(Sec. XIX)

Offertorio
Andantino (Elevazione)
Allegretto con spirito (Postcommunio)

Gaetano Donizetti
(1797-1848)

Grande Offertorio in Re maggiore

Eugenio Maria Fagiani

Improvvisazioni su temi dati dal pubblico

Eugenio Maria Fagiani

Si esibisce regolarmente in tutta Europa, Israele, Giordania, Palestina, Siria, Russia, Bielorussia, Stati Uniti e Canada sugli strumenti più prestigiosi.

È invitato regolarmente a tenere conferenze e masterclasses sia d'interpretazione che d'improvvisazione presso prestigiose istituzioni musicali Europee e Nordamericane quali, più recentemente, Conservatorio di Minsk (BY) ed i corsi dell'ISAM in Ochsenhausen (D).

È Giurato in alcuni tra i maggiori concorsi internazionali.

Dal 2008 è l'Organista Aggiunto del Santuario Francese della Verna, Arezzo.

Dal 2010 collabora quale organista con l'Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi" (con la quale ha anche registrato più volte per Radio Tre Rai oltre che per Decca).

Come compositore la sua produzione organistica è di consolidata rilevanza a livello internazionale è testimoniata dalle commissioni di virtuosi di chiara fama: quali Stephen Tharp e David Briggs. È anche autore di una fortunata serie di trascrizioni organistiche. Già Direttore Artistico del Festival Internazionale di Musica d'Organo del Santuario della Verna, del Festival Organistico "S. Donato" che si svolge sullo splendido organo Luca da Cortona 1534-36 della Cattedrale di Arezzo, dal 2016 è Artistic Advisor del Terra Sancta Organ Festival, organizzato dalla Custodia di Terra Santa.

Nel Febbraio 2017 è stato il primo strumentista occidentale ad esibirsi in due concerti storici in Damasco, Siria, nella Opera House con la Syrian National Symphony Orchestra e nella Chiesa di Sant'Antonio.

Incide con le case discografiche Decca (Regno Unito), Spektral Records (Germania) e VDE-Gallo (Svizzera).

Informazioni sull'Organo

Costruito da Pietro Musso.

Restaurato nel 2006 dal Laboratorio Organi dei F.lli Carrara di Rumo (TN).



Chiesa di S. Dalmazzo
Organo: Adriano Falcioni
Corno: Gabriele Falcioni

Camille Saint-Saëns
(1835-1921)

Romance Op. 36 per corno e organo

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Concerto da Benedetto Marcello
BWV 976 (organo solo)
(Allegro - Adagio - Presto)

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

Concerto n. 3 KV 447 per corno e organo
(Allegro - Larghetto - Allegro)

Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

Aria e variazioni HWV 427 (organo solo)

Gioachino Rossini
(1792-1868)

La grande fanfare (corno solo)
(arr. G. Falcioni)

Franz Joseph Haydn
(1732-1809)

Concerto n. 2 Hob VII in Re maggiore
per corno e organo
(Allegro moderato - Adagio - Allegro)

Adriano Falcioni

Organista titolare della Cattedrale di San Lorenzo a Perugia, si è diplomato al Conservatorio di Perugia in organo con W. Van de Pol, in pianoforte e in clavicembalo. Ha continuato gli studi in Germania, dove si è diplomato alla Musikhochschule di Freiburg. Di fondamentale importanza le lezioni a Parigi con Marie Claire Alain e a Londra con Nicolas Kynaston.

È stato premiato in numerosi concorsi organistici internazionali.

Ha poi iniziato una brillante carriera concertistica internazionale che lo ha visto esibirsi nei maggiori festival europei.

Docente di organo al Conservatorio di Sassari e professore ospite all'Università UNISA di Pretoria.

È Ispettore Onorario del Ministero per i Beni Culturali per la tutela e il restauro degli organi storici dell'Umbria.

Gabriele Falcioni

Allievo di Hermann Baumann e Radek Baborak, frequenta masterclass con Stefan Dohr e Radovan Vlatkovic ed il corso annuale con Alessio Allegrini presso l'Accademia di Santa Cecilia.

È risultato idoneo nelle audizioni e ha vinto i concorsi di quasi tutte le principali orchestre d'Italia, tra cui il Teatro alla Scala e l'Accademia di Santa Cecilia.

È stato scelto da Riccardo Muti nell'Orchestra Cherubini e ha collaborato con Claudio Abbado nell'Orchestra Mozart.

Corno solista presso il Teatro alla Scala di Milano sotto la guida di D. Barenboim, ha vinto il concorso per Primo Corno solista presso il Teatro Petruzzelli di Bari.

Collabora con alcune tra le più importanti orchestre del panorama internazionale.

È docente di corno presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali R. Franci di Siena.

Informazioni sull'Organo

Costruito da Pietro Musso nel 1906.



Chiesa dei SS. Nazario e Celso
Organo: Roberto Grasso

Girolamo Diruta
(1554-1610)

Giovanni de Macque
(1548-1614)

Jan Pieterzsoon Sweelinck
(1562-1621)

Josè Elias
(ca. 1687 - ca. 1755)

Giuseppe Aleotti
(sec. XVIII)

Giuseppe Lorenzo Pagnucci
(1737-1802)

Francesco Pasquale Ricci
(1732-1817)

Giuseppe Cervellini
(1745-1824)

Franz Joseph Haydn
(1732-1809)

Padre Davide da Bergamo
(1791-1863)

Giuseppe Corsi
(sec. XVIII)

Toccata del Primo Tono

Consonanze Stravaganti
Durezze e Legature

Preludium pedaliter in Fa maggiore

Tiento de falsas 5° tono

Sonata in Re maggiore

Sonata in Do maggiore

Capriccio

Sonata in Fa maggiore

Sonata II in Do minore

Elevazione in Re minore

Polka Marziale per dopo la messa

Roberto Grasso

Nato nel 1983, intraprende lo studio del pianoforte con il Maestro A. Collina e successivamente quello dell'organo con i Maestri M. Guido, M. Nosetti, E. Teglia e T. Zunino.

Nel 2016 ha conseguito la Laurea in Didattica della Musica e dello Strumento al Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo.

Ha studiato clavicembalo con il M° Gianmaria Bonino.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento con docenti illustri fra i quali Bonino, Zarensky, Macinanti, Kramer, Verdicchio.

È organista titolare della Chiesa dei SS. Nazario e Celso di Mendatica (IM) e del Coro Interparrocchiale di Pieve di Teco (IM) diretto dal Maestro Valeria Lorenzi.

Ha seguito i lavori di restauro dell'organo Paoli-Musso (1840) sito in Mendatica (IM) ad opera del "Laboratorio Organi" dei F.lli Carrara di Rumo (TN).

Si esibisce come solista e in collaborazione con altri musicisti fra i quali la violinista dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo Cristina Silvestro, il trombettista Fiorentino Serriello, il soprano Melissa Briozzo e il tenore Simone Favara.

Ha suonato per la Rassegna "Arte organistica nel Monferrato".

È direttore artistico dell'Associazione Culturale Vallinmusica.

Informazioni sull'Organo

Costruito da Felice Paoli di Chiavari (GE).

Restaurato nel 2008 dal Laboratorio Organi dei F.lli Carrara di Rumo (TN).



Niccolò Moretti
(1763-1821)

Giovanni Battista Pescetti
(1704-1766)

Antonio Vivaldi
(1678-1741)

Gaetano Valerj
(1760-1822)

Benedetto Marcello
(1686-1739)

Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

Chiesa di S. Martino
Organo e Voce: Margherita Gianola
Soprano: Francesca Scaini

Sonata Ad Uso Sinfonia

Sonata in Do minore
Allegro ma non troppo
Moderato
Presto

Mottetto Nulla in Mundo Pax Sincera,
RV 630
Larghetto (Aria)
Recitativo
Allegro (Aria)
Allegro (Alleluia)

Tre Sonate per organo (Padova 1785)
Allegro Moderato
Siciliana
Rondò

Fuga in Mi minore

Salve Regina, HWV 241

Margherita Gianola

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Castelfranco Veneto, al Conservatorio di Venezia ha conseguito anche la Laurea Magistrale in Pianoforte, in Canto e in Musica Corale e Direzione di Coro. È organista della Basilica dei Frari in Venezia dal 1989 quando è stata chiamata a succedere al suo stesso insegnante, S. De Pieri, agli organi della Basilica nella tradizionale S. Messa d'organo di mezzogiorno.

Nella Basilica dei Frari, dal 1990 al 2011, ha diretto più di venti Stagioni Concertistiche Internazionali. Ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da Francesco Finotti; nel 2005 ha partecipato al "Corso di musica secentesca per due organi" presso la Basilica di San Petronio a Bologna, tenuto da Luigi Ferdinando Tagliavini.

Come solista ha svolto intensa attività concertistica. È stata docente di organo al Conservatorio di Cagliari.

In occasione dell'ottantesimo compleanno di Luigi Ferdinando Tagliavini, ha suonato in duo con il Maestro stesso in un concerto teletrasmesso in diretta via satellite da Sky.

Come direttore artistico del progetto culturale "Una Chiesa che si racconta" ha organizzato annualmente in varie chiese di Venezia una serie di concerti per organo su strumenti storici. Dal 2007 al 2012 ha collaborato con la prestigiosa rivista "Venezia Musica e Dintorni". Dal 2014 collabora come studiosa e redattrice-capo con l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi.

Francesca Scaini

Soprano. Si è diplomata al Conservatorio B. Marcello di Venezia, si perfeziona all'Accademia della Voce di Torino e frequenta la Renata Scotto Opera Academy. Inizia la sua attività nel campo del barocco, per poi dedicarsi al grande

repertorio che l'ha portata ad esibirsi in tutto il mondo come apprezzata interprete del melodramma italiano.

Nel 2001 vince, per la categoria soprani, il Premio "Maria Callas, nuove voci per Verdi", indetto dalla RAI. Per 5 anni è stata la Prima Donna della Staatsoper di Hannover.

Si è esibita nei maggiori teatri e sale da concerto del mondo. In collaborazione con il Ministero degli Esteri e Istituti di Cultura italiani tiene recital cameristico-operistici a Damasco, Smirne, Ankara, Zagabria, Tokio.

Lavora stabilmente in duo con il maestro Francesco Zorzini nella realizzazione di progetti musicali e registici, e di ricerca sulla vocalità contemporanea.

Svolge intensa attività concertistica soprattutto cantando nel mondo la "Messa da Requiem" di Verdi.

Attiva da sempre anche nel campo della musica contemporanea, viene regolarmente invitata al Festival "Camino Contro Corrente" di Camino al Tagliamento (UD).

Nel 2010 si esibisce in prima assoluta al museo Guggenheim di Berlino con il Maestro Schreiber in una performance con un brano del Maestro Jochen Neurath.

Molti compositori hanno dedicato lavori alla sua voce ed alle sue capacità interpretative.

Informazioni sull'Organo

Costruito dalla fabbrica d'Organi Collino di Centallo (CN).

Restaurato nel 2009 dalla Ditta Organara di Brondino-Vegezzi Bossi.



*"Dove le parole
non arrivano,
la musica parla"*

Ludwig Van Beethoven



Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

Juan Cabanilles
(1644-1712)

Alessandro Marcello
(1673-1747)

Anonimo pistoiese
(XVIII sec)

Ferdinando Provesi
(1770-1833)

Niccolò Moretti
(1763-1821)

Chiesa di S. Biagio
Organo: Stefano Pellini
Sassofono: Pietro Tagliaferri

Suite II da Water Music
(adattamento per organo di F. Geminiani - 1743)
Allegro - Adagio - Alla Hornpipe - Menuet
Lentement - Bourée

Trio “di Händel”

Suite da Music for the Royal Fireworks
(edizione originale per strumento soprano e basso
continuo, di Anonimo - 1749)

Ouverture - Allegro - Bourée - Largo alla Siciliana
(la Paix) - Allegro (la Réjouissance) - Menuet I e II

Corrente Italiana (organo solo)

Concerto in Re minore S.Z799
(trascrizione per organo di J.S. Bach, BWV 974)
Senza indicazione - Adagio - Presto

Elevazione

Sinfonia (organo solo)

Sonata X ad uso Sinfonia (organo solo)

Stefano Pellini

Diplomato in Organo, svolge un'intensa attività concertistica.

Si adopera da anni per la tutela degli strumenti antichi del territorio modenese, ed è Socio fondatore dell'Associazione Amici dell'Organo "J. S. Bach" di Modena.

Collabora con numerosi solisti, in particolare con Pietro Tagliaferri (sax soprano), col quale condivide il "Progetto Riverberi". Dal 2001 al 2014 è stato organista titolare della All Saints' Church (già Chiesa Anglicana) di Sanremo. È titolare dell'organo storico "Cipri - Verati" della Chiesa di Santa Maria delle Assi in Modena.

Pietro Tagliaferri

Diplomato in clarinetto con il massimo dei voti presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza sotto la guida di G. Parmigiani, si perfeziona presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e presso l'Accademia Internazionale di Biella. Si laurea in Musicologia con 110 e lode presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona.

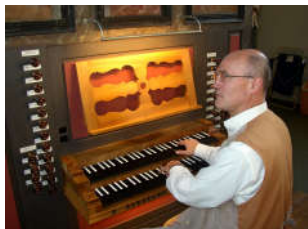
Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Si è dedicato anche allo studio del saxofono, distinguendosi in numerose formazioni, come il "Saxensemble" e il progetto "Riverberi", che nasce nel 2003 dall'incontro tra Pietro Tagliaferri e l'organista Margherita Sciddurlo e da un'idea del compositore Massimo Berzolla: accostare all'organo il suono del sax soprano con un consapevole progetto musicale, creando un repertorio unico e affascinante.

Consulente musicale delle reti Mediaset per 15 anni, producer e sound engineer, dal 2005 si dedica alla regia. Dal 2009 è regista e direttore artistico delle riprese dei concerti della Filarmonica della Scala ad opera di Musicom.it s.r.l, dal 2012 in diretta nei cinema di tutto il mondo. È docente di ruolo di Clarinetto presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, sede staccata di Darfo.

Informazioni sull'Organo

Costruito da autore ignoto.

Nel 1886 Pietro Musso restauro' lo strumento.



Chiesa di S. Giorgio
Organo: Francesco Tasini

Alessandro Scarlatti
(1660-1725)

Fuga in Re minore
Toccata per Organo e per Cembalo in
La maggiore
Allegro - Presto - Partita alla Lombarda - Fuga

Giovanni Battista Martini
(1706-1784)

Adagio dalla Sonata V in Sol minore

Bernardo Storace
(ca. 1637 - ca. 1707)

Passagagli sopra C sol fa ut per b

Francesco Mancini
(1672-1737)

Fuga in Do minore

Johann Kaspar Ferdinand Fischer
(1656-1746)

Passacaglia

Benedetto Marcello
(1686-1739)

Fuga in Mi minore

Gaetano Greco
(ca. 1657-1728)

Intavolatura e [Fuga]

Alessandro Scarlatti
(1660-1725)

Toccata Terza
Allegro - Arpeggio - Fuga

Francesco Tasini

Ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi in Organo e Composizione Organistica Clavicembalo e Composizione. Ha conseguito la laurea al DAMS dell'Ateneo bolognese con una tesi sull'opera XV del musicista seicentesco Maurizio Cazzati (1616-78).

Numerose sono le pubblicazioni e le revisioni critiche di opere tastieristiche italiane dei secoli XVII e XVIII da lui edite.

Fa parte del Comitato Editoriale per l'edizione dell'opera omnia organistica di Marco Enrico Bossi (voll. I-VII) per le Edizioni Carrara di Bergamo ed è co-direttore della Rivista "Arte Organistica & Organaria" edita da Carrara.

Autore di numerosi saggi sulla prassi esecutiva e l'organologia, ha curato la prima traduzione italiana del trattato "Orgelprobe- Collaudo dell'Organo" (1698) di Andreas Werckmeister (Cremona, Turris, 1996).

E' vincitore di numerosi concorsi di Composizione.

Ha trascritto per organo una serie di concerti di Antonio Vivaldi

È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna nella classe dei Compositori e delle Commissioni Diocesane di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Bologna e della Diocesi di Ferrara. Ha inciso circa cinquanta CD.

È titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio Girolamo Frescobaldi di Ferrara.

Informazioni sull'Organo

Costruito da G. B. Ciurlo tra il 1778-1779.

Restaurato nel 2013 dal Laboratorio Organi dei F.lli Carrara di Rumo (TN).



Chiesa di S. Giacomo e S. Filippo

Canto: Antonella Tatulli

Viola da Gamba Basso: Valentina Nicolai

Viola da Gamba Tenore: Marco Ottone

Viola da Braccio Rinascimentale: Gianfranco Russo

Bartolomeo Tromboncino
(1470-1535)

Su, su leva alza le ciglia
Non val acqua al mio gran foco

Marchetto Cara
(1470-1525)

Io non compro più speranza

Johannes Martini
(1440-1498)

Canti zoiosi e dolce melodia

Filippo da Luprano
(ca. 1475 – ca. 1520)

Se m'è grato il tuo tornare

Pellegrino Cesena
(ca. 1494-1508)

Non posso abandonarte

Vincenzo Ruffo
(ca. 1510-1587)

Dormendo un giorno

Bartolomeo Tromboncino
(1470-1535)

A la guerra
Vergine Bella

Vincenzo Ruffo
(ca. 1510-1587)

La Gamba in basso e soprano
La Gamba in tenor

Bartolomeo Tromboncino
(1470-1535)

Ostinato vo' seguire

Jacopo Fogliano
(1468-1548)

L'amor dona ch'io te porto

Vincenzo Ruffo
(ca. 1510-1587)

La danza

Josquin Desprez
(ca. 1450-1521)

In te Domine speravi

Anonimo XVI secolo

Pan di miglio

Non val acqua al mio gran foco **Frottole & capricci del Rinascimento italiano**

A cavallo dei secoli XV e XVI si sviluppa in Italia un genere musicale che contenderà al madrigale il primato nella musica vocale: si tratta della frottola. Una caratteristica della frottola era quella di avere la melodia nella voce più acuta dell'impianto polifonico. La preminenza della voce più acuta era tale che spesso l'esecuzione delle altre voci era affidata a strumenti come le viole o intavolata, cioè ridotta con una scrittura specifica, per strumenti armonici come il liuto o il cembalo. La scrittura della frottola era spesso omoritmica o con brevi momenti di imitazione tra le voci e, anche se talvolta arricchita da fioriture e melismi, si atteneva ad una linearità molto distante dalla complessità contrappuntistica del madrigale. La corte mantovana dei Gonzaga fu uno dei luoghi di fioritura di questo genere musicale, apprezzato e promosso da Isabella d'Este, notevole ed influente figura della cultura italiana del tempo: a Mantova operarono i più apprezzati compositori di frottole, tutti presenti nel programma, come Bartolomeo Tromboncino, Marchetto Cara, Jacopo Fogliano, Filippo da Luprano.

ContrArco Consort

Diretto da Gianfranco Russo, è un ensemble composto da viole da gamba (da due a quattro) e una viola da braccio rinascimentale, orientato all'esecuzione di musica d'intrattenimento del Rinascimento italiano.

L'ensemble è composto da musicisti che hanno all'attivo collaborazioni con i maggiori interpreti di musica antica, italiani ed europei, e che si sono esibiti in rassegne internazionali quali Festival van Vlaanderen, Seviqç Brežice Festival, Tage Alter Musik Regensburg, Resonanzen Wien, Settembre Musica Torino, Accademia Chigiana Siena, Ravenna Festival, Automne Musical du Château de Versailles, Concerti al Quirinale di Radio3, Festival de Musique de Strasbourg, Festival Villa Solomei, Festival d'Ambronay, Roma Festival Barocco, RomaEuropa Festival, Anima Mea Festival, Festival Musicale Estense (Grandezze e Meraviglie), Ravello Festival, Urbino Musica Antica, Sagra Musicale Malatestiana, ed in sedi prestigiose come il Mozarteum di Salisburgo, la Konzerthaus di Vienna, il Palais de Beaux Arts a Bruxelles, il Teatro Liceu di Barcellona, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, ecc.

In varie formazioni hanno inciso per EMI, Virgin, Deutsche Harmonia Mundi, Deutsche Grammophon, Sony, Symphonia, Stradivarius, Tactus, Bongiovanni, Brilliant, K617, Passacaille, Pan Classic, Outhere Music France, Amadeus, Naive classique, III Millennio, Musicaimmagine, Zig Zag, Baryton, Christophorus record, ed hanno inoltre registrato per le emittenti radiofoniche nazionali di Italia, Francia, Spagna, Belgio, Austria, Portogallo, Germania, Finlandia, Giappone, Ucraina, Croazia, Svizzera, USA, Corea, Turchia, Grecia, Estonia, Danimarca, Canada, Cina, per SKY e Radio Vaticana.

Il nome dell'ensemble è motivato dalla combinazione strumentale tra viole da gamba e viola da braccio che prevedono una modalità opposta di conduzione dell'arco.

Informazioni sulla Chiesa di S. Giacomo e S. Filippo (Andora – SV)

Edificata su una collinetta dominante la valle del torrente Merula secondo le fonti storiche la sua costruzione è risalente alla seconda metà del XIII secolo. Per la sua costruzione fu utilizzata la pietra di Capo Mele, così come l'attigua torre, ed è considerata un notevole esempio di architettura tardo romanico nel ponente ligure.

Subì nel corso del XIV secolo un ingrandimento e una rivisitazione della struttura che portarono l'edificio ad assumere l'attuale aspetto romanico-gotico. Un successivo restauro è stato compiuto dall'architetto Alfredo d'Andrade nel 1903.

L'edificio presenta una pianta di tipo basilicale con una divisione a tre navate e tre absidi; colonne rotonde e scolpite sorreggono archi ogivali delle navate. Nella facciata esterna è presente un tipico portale a tutto sesto sormontato da una polifora centrale.

Accanto alla chiesa è presente la monumentale porta-torre in pietra viva con la tipica merlatura in stile ghibellino dove, anticamente, fu l'accesso settentrionale ai tempi della dominazione della repubblicana genovese. La torre, molto probabilmente coeva della chiesa stessa, funge di fatto da campanile del vicino edificio religioso. All'interno della torre è presente la rimanenza di un antico affresco.



Chiesa di Nostra Signora Assunta
Organo: Francesca Ajossa

Vincenzo Petrali
(1830-1889)

Suonata per l'Offertorio

Giovanni Stefano Masala
(1787-1819)

Sonata d'Organo per la Consacrazione
della Cattedrale di Bosa

Francesco Vegni
(1771-1845)

Amor Marinaro di Joseph Weigl ridotto:
Tema e Variazioni sul tema
"Pria ch'io l'impegno magistral prenda"

Antonio Porcile
(1822-1888)

Pastorale

Nicolò Oneto
(1801-1872)

Sinfonia ne l'Amsicora ridotta per
l'organo

Giovanni Battista Dessy
(1834-1918)

Ave Maria

Vincenzo Bellini
(1801-1835)

Sonata per organo

Giovanni Morandi
(1777-1856)

Rondò con imitazione de' campanelli

Fabrizio Marchionni
(1976)

Cannas in Cuntzertu
(da Sei Danze Popolari Sarde)

Francesca Ajossa

Nata a Cagliari nel 1999, ha iniziato giovanissima gli studi musicali.

È iscritta al X anno del corso di Organo e Composizione Organistica nella classe del M° Angelo Castaldo al Conservatorio di Cagliari.

Ha suonato nell'orchestra giovanile del Conservatorio (2011-2013) e nell'Orchestra Under 16 del M° Elisabetta Maschio (2011-2014).

Come organista si è esibita in vari festival, in Italia e all'estero, tra cui quelli di Roma, Fermo, Cagliari, Monza, Napoli, Pisa, Cosenza, Alghero, Neuchatel, Fussen e Ottobeuren.

Ha tenuto concerti con l'orchestra "La Rejouissance" di Treviso, l'orchestra degli Allievi del Conservatorio di Cagliari e la "Piccola Orchestra Palestrina".

Nel dicembre 2016 ha partecipato ai concerti che si sono tenuti a Hong Kong e Macao in occasione delle celebrazioni per il compleanno di S.S. Papa Francesco.

È stata ammessa alla masterclass "International Bach Academy for Organ 2015" che si è tenuta ad Amsterdam con il prof. Jacques van Oortmerssen e nello stesso anno ha vinto il secondo premio al Concorso nazionale "Premio Abbado" come la più giovane tra i premiati del Concorso.

Figura, inoltre, tra gli otto organisti ammessi alla "Young Talent Class" della "Haarlem Organ Academy 2016" e ha registrato, per l'etichetta bolognese "Tactus", un CD dedicato alla musica per organo nella Sardegna dell'Ottocento.

È stata selezionata per partecipare al programma Erasmus presso l'Università Codarts di Rotterdam, dove fa parte della Classe di Organo del M° Ben van Oosten.

Informazioni sull'Organo.

Costruito da Nicomede Agati nel 1857.



Santuario di Valsorda
Organo: Fabio Macera

Bernardo Pasquini
(1637-1710)

Toccata in re minore
Ricerare Il Tono
Sonata in Do maggiore
Variazioni per il Paggio Todesco

Antonio Valente
(1520-1580)

La Romanesca

Bernardo Storace
(ca.1637 - ca.1707)

Ballo della battaglia

Amilcare Ponchielli
(1834-1886)

Annunzio ai pastori
(Pastorale Caratteristica, per Sinfonia)

Ferdinando Provesi
(1770-1833)

Sinfonia per organo

Padre Davide da Bergamo
(1791-1863)

Elevazione

Giovanni Battista Maria Pelazza
(1847-1936)

Allegro sinfonico (da Dodici Suonate su varii tuoni)
Adagio in La (da Dodici Suonate su varii tuoni)
Per Postcommunio (dalla Messa in Do)
Per dopo la Messa (dalla Messa in Re)

Fabio Macera

Ha compiuto gli studi musicali con il M° E. Traverso conseguendo il Diploma in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara. Ha approfondito vari aspetti interpretativi e di prassi esecutiva durante corsi tenuti da illustri docenti quali H. Vogel, Chr. Stenbridge, D. Hunter, M. Radulescu e G. Bovet. Si è perfezionato inoltre nella musica antica e sinfonica francese con J.P. Lecaudey presso l'École de Musique di Saint-Remy-de-Provence.

Ha tenuto concerti in Italia e all'estero partecipando a vari festival e rassegne organistiche sia in qualità di solista sia come accompagnatore di cantanti solisti, di cori e strumentisti.

Ha partecipato nel dicembre 2015 alle "Auditions d'orgue" presso la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi.

Nel 2016 la rivista di cultura musicale e discografica "Musica" ha premiato con 5 stelle il suo CD "Armonie d'Organo tra Ottocento e Novecento", edito dalla casa discografica francese "Fugatto".

Ha fatto parte della Commissione Diocesana per gli organi della Diocesi di Chiavari, per la quale ha collaborato alla catalogazione degli organi e alla realizzazione del volume "Gli Organi della Diocesi di Chiavari", edito in occasione del Giubileo dell'anno 2000.

È direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria" e socio fondatore dell'Orchestra "Jean Sibelius" di Rapallo.

Svolge la sua attività di organista presso lo storico organo Serassi del Santuario del SS. Crocifisso in Borzonasca (GE) e presso la Basilica Arcipresbiterale dei SS. Gervasio e Protasio in Rapallo.

Informazioni sull'Organo.

Costruito da Lingiardi.

Lo strumento ha subito un intervento di restauro da parte dell'organaro Beniamino Giribaldi.



*"La musica è una
delle vie per
le quali l'anima
ritorna al Cielo."*

Torquato Tasso



Jeremiah Clarke
(1674-1707)

Johann Kaspar Kerll
(1627-1693)

Giovanni Battista Pescetti
(1704-1766)

Pietro Domenico Paradisi
(1707-1791)

Chiesa di S. Martino

Organo: Gianluca Libertucci

Tromba: Domenico Agostini

Suite in Re maggiore

Prelude - The Duke of Gloster March

Minuet

Sybelle

Rondeau - The Prince of Denmark's March

Serenade

Bourré

Ecoisaise

Hornpipe

Gigue

Capriccio sopra il cucù

Sonata IX

Toccata

(dalla Sonata VI in La maggiore)

Ignazio Spërgher
(1734-1808)

Sinfonia in Do maggiore
Allegro
Andantino
Allegro con brio

Georg Philipp Telemann
(1681-1767)

Sonata in Re maggiore
Spirituoso (allegro)
Largo
Vivace

Vincenzo Panerai
(sec. XVIII)

85ma Sonata (Offertorio XXII)

Pablo Chavez Aguilar
(1898-1950)

Entrata all'antica

Domenico card. Bartolucci
(1917-2013)

Sarabanda I
Gavotta
(dalla Suite alla maniera antica)

Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

Suite in Re maggiore
Ouverture
Gigue
Menuetto
Bourrée
March

Gianluca Libertucci

Svolge servizio liturgico in qualità di organista del Vicariato per la Città del Vaticano nella Basilica di San Pietro, della Guardia Svizzera Pontificia, delle Udienze Generali del Santo Padre e della Chiesa di Santa Maria dell'Orto in Trastevere.

È titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Ha conseguito i diplomi di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Luigi Celeghin e di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.

Svolge un'intensa attività concertistica solistica nell'ambito dei maggiori festival organistici nazionali ed internazionali.

Ha progettato il nuovo grande organo per l'auditorium dell'Istituto Musicale Vincenzo Bellini di Catania.

È stato componente e coordinatore della commissione tecnico-artistica per il restauro del prestigioso organo a cinque tastiere e tre consolle costruito nel XVIII secolo da Donato Del Piano per l'Abbazia Benedettina di San Nicolò l'Arena in Catania.

Ha diretto i lavori di restauro di tutti gli organi della Basilica di San Pietro.

Nel dicembre 2002 ha partecipato al concerto inaugurale del nuovo organo della Cappella Sistina e nel maggio 2007 ha tenuto il concerto inaugurale del nuovo organo della Cappella del Governatorato della Città del Vaticano alla presenza di S.S. Papa Benedetto XVI.

Domenico Agostini

Diplomatosi in tromba al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha intrapreso giovanissimo un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in importanti festival e manifestazioni musicali in Italia e all'estero, suonando in duo con organo o pianoforte e come solista con l'orchestra.

Nell'anno del Giubileo 2000 ha collaborato con la Cappella Musicale Pontificia "Sistina", in mondovisione, alle celebrazioni per l'apertura e la chiusura della Porta Santa e alla realizzazione di un CD contenente musiche sacre e un brano per ottoni, organo e tromba solista.

Ha intrapreso lo studio della tromba naturale con la quale si esibisce sia come solista sia in ensemble con strumenti antichi.

Nel 2004 ha tenuto un concerto al Quirinale - alla presenza del Presidente della Repubblica - in occasione dell'inaugurazione dell'organo idraulico. Si è esibito come solista nella Sala Sinopoli all'Auditorium Parco della Musica di Roma ed ha tenuto un concerto con il "Roma Barocca Ensemble" al Festival Barocco di Viterbo. Nell'ottobre 2007 ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma Accademico di II Livello presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma e nel dicembre 2007 ha tenuto un concerto, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza delle massime cariche dello Stato.

È membro fondatore del Quintetto di ottoni "Pentaphon", con il quale suona, tra l'altro, alle celebrazioni tenute dal Santo Padre.

Informazioni sull'Organo

Costruito da Nicomede Agati.

Restaurato dall'organaro Angelo Dessiglioli nel 1880.



Chiesa di Nostra Signora Beata Vergine Maria
Organo: Joxe Benantzi Bilbao

Vicente Rodríguez
(1690-1760)

Toccata a la italiana con clarines

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)

Toccata avanti il ricercare
Recercar con obligo di cantarse la
quinta parte senza toccarla

Joseph de Torres
(1661–1727)

Batalla

Pensil deleytoso de suabes flores
de música recogidas de diversos
organistas por Antonio Martín Coll
organista de San Diego de Alcalá
(1706-07-08-09)

Discurso de mano derecha para corneta y ecos
Obra de falsas cromáticas
Españoleta
Xacara
Chacona

Pierre du Mage
(1674-1751)

Livre d'orgue
Plein Jeu
Fugue
Recit
Grand Jeu

José Elias
(1687-1755)

Pieza undécima en forma de
concierto Registro ygal
Vivo
Largo
Vivo

Arturo de Inchausti
(1892-1986)

Preludio en Mi m

Alexandre Guilmant
(1837-1911)

Dalla raccolta "L'organiste Pratique"
Sortie en Re M

Joxe Benantzi Bilbao

Nato a Mundaka, Biscaglia, Paesi Baschi, ha studiato pianoforte, clavicembalo, organo, canto, direzione di coro e musica antica presso diversi conservatori europei ottenendo le massime qualifiche.

Ha ricevuto il premio d'onore del Conservatorio Superiore di Musica di San Sebastián per organo, del Conservatorio Superiore di Musica di Murcia per clavicembalo e il premio "Andrés Segovia" di Música en Compostela.

Si è esibito con grandi maestri quali il violinista Hiro Kurosaki e il direttore Yehudi Menuhin, e con gli ensemble "Stil Concertant", Capella de Ministrers" e l'Orchestra Sinfonica dei Paesi Baschi.

È consulente per il restauro di molti organi dell'intera Penisola Iberica.

Ha diretto vari festival musicali, tra cui "Els orgues d'Alacant", "Itxas Soinua", "Mathías Salanova", "Musica Sacra" de Elche e "Festival Internacional de órgano de Monóvar", ecc.

Alla sua intensa attività concertistica affianca l'insegnamento di organo e clavicembalo presso il Conservatorio José Tomás di Alicante, le diverse masterclass in vari conservatori d'Europa, la direzione dell'ensemble di musica antica "Capella Joan Baptista Comes", la direzione artistica delle giornate musicali "Musicaloxa" di Callosa d'en Sarrià (Alicante) e del ciclo di musica organistica "Urdaibaiko Organoak.

Recentemente è stato nominato coordinatore del "Festival Internacional de órgano" di Benidorm 2018 (FIOB).

Informazioni sull'Organo

Costruito da Nicomede Agati nel 1872.

Dalla data di costruzione e' uno dei pochi strumenti ad non aver subito opera di restauro.



*"La musica
ci insegna la cosa
più importante che
esista : Ascoltare"*

Ezio Bosso

PATROCINATO DA

Diocesi di Albenga - Imperia
Provincia di Imperia
Assessorato Regionale per la promozione dell'entroterra Ligure



DIOCESI di ALBENGA-IMPERIA



Provincia di Imperia



SPONSOR

Imperia **tv**



1970 BANCO
AZZOAGLIO
Banco di Credito F. Azzoaglio S.p.A.

Fratelli Carrara

Laboratorio Artigiano

Costruzione e restauro organi e clavicembali

ITAS
ASSICURAZIONI
AGENZIA IMPERIA - BELLOTTI GIAMPIETRO

ONORANZE FUNEBRI
AR.TE.CO s.r.l.
AGENZIA
PESCIO

SI RINGRAZIANO I COMUNI E LE PRO LOCO DEI PAESI OSPITANTI:

Comune e Parrocchia di Villanova d'Albenga (SV)

Comune e Pro Loco di Cosio d'Arroscia (IM)

Comune e Pro Loco di Pornassio (IM)

Comune e Pro Loco di Mendatica (IM)

Comune e Pro Loco di Ormea (CN)

Comune e Pro Loco di Montegrosso Pian Latte (IM)

Torrazza (IM)

Comune di Andora e E.M.A. (SV)

Comune e Pro Loco di Rezzo (IM)

Città di Garesio (CN)

Comune di Pontedassio (IM)

Pro Loco di Villa Viani (IM)



Direttori Artistici
Roberto Grasso e Andrea Verrando

Servizi Multimediali
Sebastiano Carrara

Web Designer e Progetto Grafico
Elisa Giupponi

Ufficio Stampa
Daniela Apolloni

Stampato da Fratelli Carli Imperia